

OSSERVAZIONE N°008 prot. n. 99114 del 26/10/2020			Richiedente:Ass. tutela amb. - Amici per la terra Versilia
Temi principali: <u>PLURIME</u> ; COP 1a, COP.1b, TU, VAS/VINCA, IDRO-GEO, MOD DISC VIG, MOD DISC PSI			Interesse: intercomunale - stesso contenuto OSS. 009 prot. 98370
SINTESI UFFICIO	PARERE UFFICIO	PARERE SINTETICO UFFICIO	
<p>Oggetto. Osservazione al Piano Strutturale Intercomunale Pisa-Cascina – vari argomenti</p> <p>Richiesta:</p> <p>PUNTO 1)- si chiede di prestare attenzione ai temi di:</p> <ul style="list-style-type: none">- Tema acqua;- Tema agricoltura;- Tema mobilità (tangenziale Nord-Est, area costiera);- Tema consumo di suolo (Cascina e sprawl urbano, Cittadella aeroportuale, Ospedaletto e consumo di suolo, Litorale Pisano);- Strutture abbandonate;- Tema cambiamenti climatici (contributo a relazione allegato 3 PS Pisa; contributo analisi swot; contributo Calambrone e innalzamento del livello marino);- Tema tutela della biodiversità del Parco e del Verde. <p>PUNTO 2)- Inoltre si chiede che negli obiettivi generali vengano inseriti i seguenti punti:</p> <ul style="list-style-type: none">▪ Pianificazione di misure per contrastare i cambiamenti climatici.▪ Riqualificazione del degrado ambientale.▪ Riqualificazione di aree dismesse ed abbandonate a verde o per scopi abitativi al fine di evitare ulteriore consumo di suolo.▪ Riduzione dell'inquinamento.▪ Valutazione del carico ecologico delle attività economiche e sociali per usare le risorse senza distruggerle.▪ Mitigazione degli effetti ambientali negativi indotti dalle attività con attivazione di Buone Pratiche come la Certificazione Ambientale.▪ Miglioramento e l'ampliamento del Verde Pubblico.	<p>Fermo restando che molti contenuti delle richieste non si configurino una osservazione, merita precisare che tutte le misure, esposte nel Rapporto Ambientale (RA) al capitolo <i>Misure di mitigazione e prescrizioni alla trasformabilità per il Piano Operativo</i> discendono dall'analisi degli impatti svolta al capitolo: “Valutazione degli impatti dovuti alle trasformazioni previste dal PSI”.</p> <p>Le misure di mitigazione e le prescrizioni previste dal Rapporto Ambientale hanno valore prescrittivo per il PO e sono valide per i territori comunali di Pisa e di Cascina e costituiscono condizioni alla trasformabilità.</p> <p>Esse dovranno essere messe in atto dai Piani Operativi per impedire, ridurre e compensare gli impatti significativi sull'ambiente derivanti dall'attuazione delle previsioni di Piano. Tali elementi sono espressi in modalità dettagliata per le componenti: Acqua, Rifiuti, Energia, Aria, Acustica, Radiazioni ionizzanti e non ionizzanti, Suolo e sottosuolo, Natura e biodiversità, Paesaggio, oltre alle prescrizioni derivanti dallo studio di incidenza ecologica per i relativi siti di interesse. Rispetto ai temi sollevati si controdeduce comunque come segue:</p> <p>PUNTO 1</p> <ul style="list-style-type: none">- <u>Consumo di suolo</u>: il PSI dichiara all'art. 1 della Disciplina l'obiettivo esplicito della riduzione del consumo di suolo da perseguire attraverso <i>“razionalizzazione e qualificazione del sistema insediativo, produttivo infrastrutturale e dei servizi, alla valorizzazione delle risorse e dei saperi endogeni, alla tutela del paesaggio e del patrimonio territoriale”</i>. Inoltre l'art. 57 assume tale finalità come obiettivo strategico.- <u>Consumo di acqua</u>: in recepimento degli esiti del Rapporto Ambientale, il PSI ha assunto le indicazioni derivanti dal processo di VAS definendo, all'art. 97 della Disciplina, specifici indirizzi per i Piani Operativi costituiscono disposizioni di salvaguardia per effetto di quanto disposto dall'art. 104.- <u>Cambiamenti climatici</u>: il PSI, al fine di garantire la qualità degli insediamenti e delle trasformazioni previste, fissa all'art. 39 della disciplina criteri prestazionali per il <i>“contenimento energetico degli edifici e degli isolati urbani in riferimento alla resilienza ai cambiamenti climatici, alla fruibilità e sicurezza”</i>. In tal senso assume linee guida e disposizioni normative regionali a sostegno delle energie rinnovabili.- <u>Mobilità sostenibile</u>: il PSI sostiene forme di mobilità sostenibile così come disciplinato all'art. 57 delle norme, laddove viene indicato l'obiettivo specifico volto a <i>“incrementare gli attuali livelli di accessibilità e agevolare gli spostamenti interni offrendo alternative modali alla mobilità integrata su gomma (vie d'acqua, mobilità lenta, servizio di trasporto collettivo)”</i>- <u>Area Parco</u>: il mantenimento degli attuali confini nonché l'istituzione di aree contigue non rientrano nella competenza del PSI bensì in quella esclusiva della Regione;- <u>Ciclopista tirrenica</u>: il PSI assume il progetto di ciclopista tirrenica definita dagli atti di programmazione regionale e promossa dal PIT/PPR, cui il PSI deve conformarsi assumendone i contenuti- <u>Paesaggio</u>: il PSI ha dichiarato all'art. 57 della Disciplina, l'obiettivo della piena attuazione della Convenzione Europea del Paesaggio e conseguentemente ha definito lineamenti di tutela e gestione paesaggistico in conformità al PIT/PPR e alla legge regionale n. 65/2014.- <u>Turismo</u>: il PSI ha dichiarato all'art. 57 della Disciplina, la volontà di <i>“favorire lo sviluppo di un'offerta turistica qualificata in connessione con le principali traiettorie di flusso”</i>.- <u>Degrado</u>: il PSI, sulla base del riconoscimento delle situazioni di degrado territoriale operato all'interno delle singole UTOE, ne promuove il recupero attraverso l'indicazione di specifici <i>“obiettivi e strategie”</i> Si evidenzia inoltre che il tema del recupero e della riqualificazione è trattato come progetto strategico intercomunale legato ai processi di rigenerazione urbana, così come indicato al punto 3 dell'art. 58 della Disciplina di Piano.- Inquinamento, mitigazione effetti ambientali, carico ecologico: tutti questi argomenti sono stati trattati nello stato dell'ambiente di RA e nello studio di incidenza.- TEMA ACQUA: il tema acqua è stato approfondito nel capitolo 6.3 del RA, evidenziandone le fragilità nel capitolo 6.4; queste ultime sono state confrontate con le previsioni di PSI e da questo sono derivate prescrizioni alla trasformabilità capitolo 8	In base a quanto contro-dedotto si propone di NON ACCOGLIERE l'osservazione specificando che molte tematiche proposte sono già trattate a livello strategico e attraverso l'accoglimento di altre osservazioni, formulate in modo più preciso.	

	<ul style="list-style-type: none"> - AGRICOLTURA: si fa presente che le azioni di tutela e recupero del territorio rurale contribuiscono alla valorizzazione complessiva del territorio, così come enunciato nell'art. 43 "Finalità generali". - PARCO: Per quanto riguarda le azioni indicate per le tenute di Coltano e Gombo si evidenzia che il PSI non ha competenza nel disciplinare le aree incluse all'interno del territorio del Parco, che è affidata alla normativa speciale prevista dalle leggi regionali in materia. - CITTADELLA AEROPORTUALE: il Piano strutturale ha confermato, seppur modificandone parte della destinazione funzionale, la previsione già valutata nella Conferenza di Copianificazione del 17/02/2015. In sede di Conferenza di Copianificazione del 10/04/2020, la regione ha confermato la valenza strategica di tale previsione, che così è stata assunta all'interno del PSI. - MOBILITA' SOSTENIBILE: gli indirizzi e le azioni previste dal PSI in materia di mobilità sostenibile per il comune di Pisa sono assunti e sviluppati all'interno del PUMS approvato con DEL. GC n.19 del 19/05/2021, il Comune di Cascina ha redatto studi sui sistemi della mobilità per la variante di monitoraggio 2014/15 oltre a recenti approfondimenti sugli effetti viabilistici a livello intercomunale indotti sul Comune di Cascina, di cui all'allegato <i>"IL SISTEMA DELLA MOBILITÀ DI CASCINA-Relazione Tecnica"</i> svolto successivamente all'adozione di questo strumento, quale implementazione del Quadro Conoscitivo e funzionale alla definizione di specifici indirizzi rivolti ai Piani Operativi. - PIANO DEI TEMPI: il Piano dei tempi non risulta più essere contenuto della pianificazione strutturale né di quella operativa - TANGENZIALE NORD-EST. La previsione dell'infrastruttura ricade prevalentemente nel territorio del Comune di San Giuliano Terme e discende da atti e accordi sottoscritti da soggetti istituzionali ed in parte già finanziata, per quanto riguarda in particolare il territorio cascinese, alla luce dell'eliminazione della previsione del ponte fra Musigliano e Cisanello (SIM 1a controdeduzione all'osservazione n. 37 pto 7e) la tangenziale non comporta variazioni sui flussi di traffico interno essendo individuata la strada di grande comunicazione Fi-Pi-Li quale eventuale connessione con detta tangenziale. - AREA COSTIERA: le eventuali previsioni di aree a parcheggio <i>"a ridosso delle dune o comunque in aree naturali"</i> o di nuova viabilità non possono essere definite dal PSI in quanto non ha competenza territoriale. La disciplina delle aree incluse nel Parco è affidata alla normativa speciale prevista dalle leggi regionali in materia. Si ricorda inoltre che il prolungamento di via dei Biancospini, è stato volutamente distinto come "intervento in area parco", nell'ambito degli interventi proposti in Conferenza di Copianificazione, demandandone comunque la valutazione nell'ambito della redazione del Piano Integrato del Parco. Tale impostazione è stata chiaramente ribadita dall'art. 78 della Disciplina di Piano. L'intervento non trova alcuna menzione tra gli "Obiettivi di qualità, strategie ed azioni" dell'UTOE 15P - CONSUMO DI SUOLO: con riferimento al raddoppio del sito industriale di Ospedaletto si fa presente che il PSI, a seguito dell'esito positivo della Conferenza di Copianificazione condizionato alla redazione di uno specifico studio sul patrimonio edilizio dismesso, ha valutato come strategica la conferma della previsione dell'insediamento produttivo Pisa-Cascina riconfigurato in termini di dimensionamento e funzioni. Tuttavia il Comune di Pisa ha ritenuto di non confermare la quota-parte della previsione che andava ad occupare i comparti a nord dell'area, riducendola alla sola quota-parte che sia attestata sulla via Emilia il cui dimensionamento sarà comunque riportato nella tabella della relativa UTOE 10P così come da osservazione catalogata al n. 64 dell'Ufficio Patrimonio del Comune di Pisa. Quanto sopra indicato ha valenza qualora non risulti attuato l'intervento pregresso prorogato convenzionato. - CONFINE CON SG TERME. Il PSI individua tra i Progetti Strategici Territoriali i "Parchi in rete", progetto che promuove il raccordo tra i parchi esistenti e quelli di nuovo reperimento tra cui l'area a confine con il comune di SG Terme, così come disciplinato nell' UTOE 7 in recepimento degli esiti della Conferenza di Copianificazione. - CASCINA SPRAWL URBANO il PSI prevede i progetti strategici territoriali PST, di cui all'art. 58 della Disciplina di Piano, in cui la rigenerazione è prevista in ogni utoe con specifici obiettivi per interventi di recupero, oltre ad un dimensionamento per i piani attuativi finalizzati al recupero e riuso come da tabelle specifiche. - STRUTTURE ABBANDONATE: Il PSI contiene la ricognizione del patrimonio edilizio esistente di carattere produttivo con la specificazione del grado di utilizzo. Gli interventi che comportano il recupero di tale patrimonio, condizionato alla presentazione di piano attuativo, sono opportunamente dimensionate. 	
--	--	--

	<ul style="list-style-type: none"> - TUTELA BIODIVERSITA' :La tutela della biodiversità è affrontata nel RA al capitolo 6.3.11 laddove sono definite mitigazioni e prescrizioni, oltre che nella valutazione di incidenza (VIncA), elaborato quest'ultimo, che costituisce parte integrante del processo di VAS. - ATLANTE LIPU: L'Atlante LIPU segnalato, costituisce elemento di approfondimento in materia di conservazione dell'avifauna e di biodiversità pertanto si suggerisce di allegare la documentazione proposta al quadro conoscitivo del P.O. , strumento che ha il compito di localizzare le azioni e le strategie, anche in ambito di tutela di habitat e specie segnalati, definite dal presente Piano. <p>PUNTO 2</p> <p>Per quanto riguarda la richiesta di inserire i punti indicati all'interno degli obiettivi generali si fa presente che come indicato all'art. 57 della Disciplina di Piano <i>“Le finalità del Piano dichiarate nel documento di avvio del Procedimento, sono perseguite attraverso la seguente filiera strategica articolata in tre obiettivi generali e conseguenti obiettivi specifici, la messa in opera dei quali è affidata ad azioni e progetti definiti all'interno della disciplina delle UTOE di cui al successivo Capo II”</i> Pertanto quanto dichiarato nel documento di avvio in merito ai temi ambientali è assunto nel presente piano e messo in opera attraverso le azioni proposte.</p> <p>Per quanto sopra espresso l'osservazione è da ritenersi. NON ACCOGLIBILE</p>	
--	---	--

PARERE COMMISSIONE CONSILIARE	PARERE CONSIGLIO COMUNALE
<p>PARERE FAVOREVOLE A NON ACCOGLIERE l'osservazione specificando che molte tematiche proposte sono già trattate a livello strategico e attraverso l'accoglimento di altre osservazioni, formulate in modo più preciso.</p> <p>Favorevoli: 5 (Barbuti, Nerini, Pasqualino, Punzo, Simonetti)</p> <p>Contrari: -</p> <p>Astenuti: -</p> <p>I Commissari Serfogli e Tolaini non partecipano al voto.</p>	